

RASSEGNA DELLA STAMPA RUSSA



DAL 1995 al servizio della Comunità
di Affari Italiana in Russia

Mosca, Elektrichesky Per.8, Str.5 - Tel/fax +7 495 739 05 05
info@unimpresa.ru – www.unimpresa.ru

Inserti:

► SEGNALAZIONE DI NOTIZIE DAI SITI ON LINE RUSSI
a Cura del GIM



Mosca, Elektrichesky Per. 8, Str. 5 Tel/fax +7 495 4118263 info@unimpresa.ru – www.unimpresa.ru

№ 13 del 22 Febbraio 2019

(la rassegna della STAMPA RUSSA è bisettimanale: martedì e venerdì)

Eventi, problematiche e dati statistici generali

- Alcuni giorni prima del **Messaggio annuale del Presidente della FR alle Camere unite del Parlamento** (20.02), durante il quale il Capo dello Stato *“offre la sua valutazione della situazione nel Paese e di alcuni aspetti della situazione internazionale, nonché viene chiarita la sua visione degli obiettivi principali per il futuro”*, molti quotidiani, russi ed esteri, hanno previsto che a differenza dello scorso anno, con un focus sulle nuove armi russe, in particolare quelle ipersoniche e nucleari, il messaggio del 2019 dovrebbe essere *“sulla popolazione stanca dei problemi sociali ed economici”*. È significativo che alcuni mass media occidentali e giornali europei, hanno valorizzato la lunga stabilità dell’economia russa, confermata ultimamente dall’attivo del Bilancio federale del 2018, dal saldo commerciale positivo, ecc. Allo stesso tempo hanno concentrato attenzione sui gravi problemi demografici in Russia, sull’alta dipendenza dall’andamento dell’industria degli idrocarburi, sul basso tenore di vita, sul ruolo maggiore dello Stato nell’attività economica, ecc. – (*RBK*, pag.2-3, del 18.02; *Izvestia*, pp.1-3, e *Nezavisimaja gazeta (NG)*, pag.4, del 20.02).

Mercoledì scorso, nel 15° Messaggio di Putin come presidente, egli ha dedicato più di un’ora, circa i due terzi del discorso, proprio all’analisi dei problemi economici e sociali e delle cause del ristagno, alla necessità impellente di dare un forte impulso all’industria e agli investimenti, stranieri o interni. Maggiore attenzione è stata prestata dal Capo dello Stato alla **realizzazione dei progetti nazionali entro il 2024, il che, a suo parere, consentirà di risolvere molte questioni sociali**. A questo proposito, gli economisti ed esperti hanno rilevato che **quasi tutte le novità del**

messaggio presidenziale hanno riguardato l'aumento delle spese sociali dello Stato. Nel 2020 le nuove spese, ovvero quelle proposte o definite nel messaggio, ammonteranno a non meno di 80 mld ₺. Gli specialisti hanno messo in evidenza che queste spese saranno destinate prevalentemente ai nuclei familiari più poveri.

Nell'illustrare e commentare il messaggio la stampa, oltre alle novità della politica sociale, rivelate grazie anche agli analisti intervistati, ha messo in risalto alcuni singoli dettagli dei progetti nazionali (i loro "passaporti" sono stati definitivamente approvati l'11 febbraio; purtroppo nessun progetto comprende vari obiettivi precisi e singole fasi della lotta contro la povertà), nonché le tematiche militari, trattate dal presidente, - come ha fatto notare un giornalista del "pool" presidenziale - con un "tono insolitamente severo".



Figura 1: Il Presidente V. Putin ha deciso di concentrarsi sulla situazione socioeconomica russa e sulle iniziative per il suo miglioramento. Foto Sputnik/Reuters

Il Consiglio dei Ministri e la GosDuma (la Camera bassa dell'Assemblea Federale) hanno cominciato a elaborare provvedimenti finalizzati all'esecuzione dei vari incarichi contenuti nel messaggio presidenziale. Secondo i dati preliminari dell'agenzia Mediascope, la trasmissione diretta del messaggio su 5 canali è stata seguita dal 5,9% degli abitanti di Mosca, ovvero da circa 0,8 mln di persone, e dal 39% degli spettatori della TV nel mezzogiorno – (*Rossijskaja gazeta*, pp.1-5: il testo integrale, *NG*, pag. 1, 2 e

3: [link](#), *Kommersant (Kom-t)*, pp.1-2, 3 e 7, *RBK*, pag.2-4, *Metro*, p.6, *Izvestia e Vedomosti* del 21.02; nonché *RG*, pp.2-3 e 9 (echi esteri), *Vedomosti*, pag.2, *Kom-t*, p.1 e 3, e gli altri quotidiani di oggi 22 febbraio).

- Il **Ministro degli Esteri Serghej Lavrov** ha condotto (21.02) un amichevole incontro con i rappresentanti dell'Associazione del business europeo (500 compagnie e imprese) e ha parlato con loro della costruzione del gasdotto "North Stream-2" e del destino del dirigente del fondo d'investimento "Baring Vostok" Michael Calvi – (*Kom-t* del 22.02, pp.1-2: [link](#)).
- Durante la sua visita a Mosca il presidente del Consiglio Pontificio per la promozione dell'unita cristiana, il **cardinale Kurt Koh** ha avuto una serie di colloqui con esponenti della Chiesa ortodossa. Nell'ampia intervista rilasciata al giornale *NG-Relighia* (20.02, pag.9-10) il cardinale ha messo in risalto l'incontro di Papa Francesco con il Patriarca Kirill di 3 anni fa ad Avana (Cuba). Ha precisato che la dichiarazione congiunta dei Primate viene studiata e discussa dal clero e dai credenti. Nel rispondere alla domanda sull'attuale **situazione nel mondo ortodosso** dopo la concessione dell'autocefalia alla Chiesa ortodossa ucraina il cardinale ha detto: *"è un problema interno della Chiesa ortodossa e noi non possiamo ingerire. La posizione della Santa Sede è la seguente: siamo neutrali ma non siamo indifferenti. Per noi è un motivo per continuare lo sviluppo delle relazioni con la Chiesa ortodossa russa"* – (*NG-Religione* del 20.02, pag. 9-10).
- Il **Tribunale europeo per i diritti umani** ha respinto per la seconda volta consecutiva il ricorso dell'Ucraina relativo all'incidente con navi ucraine nello stretto di Kerch che è avvenuto il 25 novembre dello scorso anno – (le agenzie di oggi 22.02).
- I due terzi della popolazione adulta delle **Isole Curili** (19.434 persone nel 2018; la superficie è di 5 mila km²) hanno partecipato ai sondaggi sociologici effettuati dall'11 al 17 febbraio. Il 96% ha espresso il suo "no" alla concessione delle isole al Giappone. Solamente il 2% degli abitanti hanno risposto "sì".

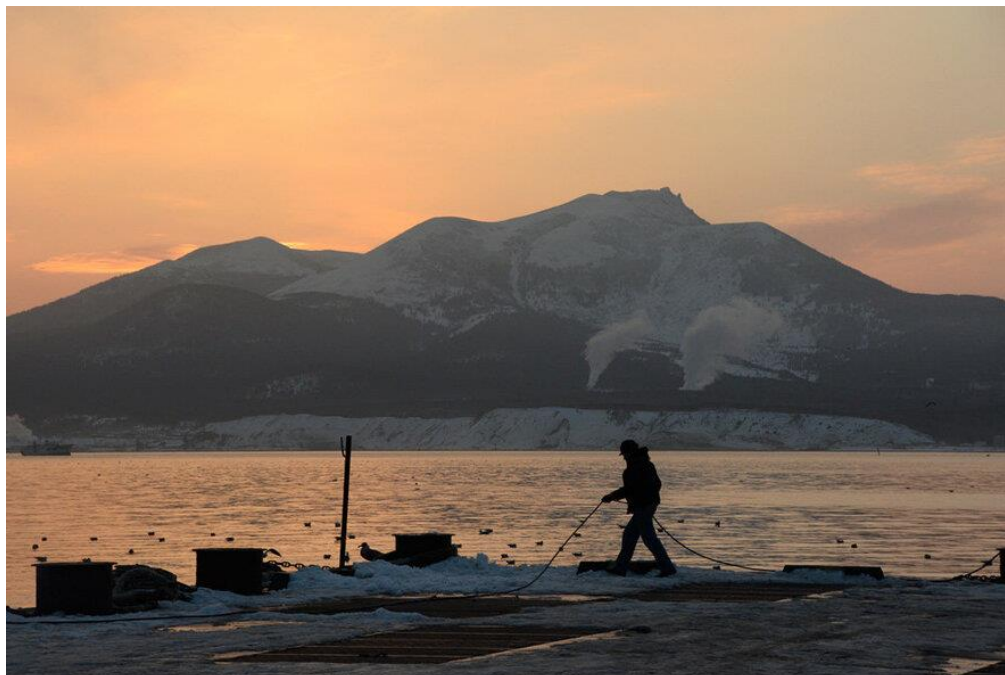


Figura 2: Una veduta dalle Isole Curili

Poiché il risultato è coinciso con alcune inchieste precedenti, la Duma (il parlamento locale) della Regione di Sakhalin l'ha approvato con una dichiarazione ufficiale. Nelle interviste ai giornalisti alcuni abitanti hanno espresso la voglia di trasferirsi verso qualche altra regione russa – (RG, pag.2, Metro, p.5, e NG, pp.1 e 3, del 20.02. Lo stesso RG (20.02, p.4) ha informato che lo scorso anno in Russia **967 mila coppie** hanno celebrato le nozze mentre un anno prima questo numero ha superato il milione. È diminuito anche il numero di divorzi: a 613 mila coppie.

Economia

- **Situazione generale:**

Attività del governo legata alla realizzazione dei progetti nazionali; riforma del controllo statale; “mappa monetaria” della FR, ovvero il rating delle regioni russe per il livello di alfabetizzazione finanziaria (5 leader – Regioni di Kirov, di Kaliningrad, di Kostroma, di Kursk e la Repubblica di Komi); il governatore della Regione di Penza Ivan Belozertsev racconta dei rapporti semplificati con gli investitori stranieri – questi sono alcuni temi del supplemento a *Kommersant* del 21.02 (pp.13-20) dedicato ai risultati del **Forum economico per gli investimenti di Soci**. Intervenuto a questo assise, il viceministro dello Sviluppo Economico Serghej Galkin ha

dichiarato, che il **potenziale d'investimento del settore turistico nazionale è di 100 mld \$** e che il mercato potrebbe aumentare il giro d'affari fino a 200 mld di \$ – *Profil* № 8 del 18.02, pag.13.

Alcuni quotidiani hanno riferito che dopo aver approvato i **12 progetti nazionali** il Consiglio dei Ministri ha iniziato a elaborare le modalità della loro esecuzione. Nell'ambito del progetto nazionale "Ecologia" è stato approvato il rilascio delle risoluzioni ecologiche complete per le produzioni industriali inquinanti. Entro il 2024 saranno rilasciate 7 mila risoluzioni di questo tipo che dovranno sostituire documentazioni e normative vigenti – (*Kom-t* del 19.02, pag.2).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stimato in circa **6,3 mld \$** (415, 8 mld ₺ al cambio attuale) **il danno apportato alla Russia** da varie sanzioni internazionali, restrizioni e limiti commerciali esterni che hanno ostacolato **le esportazioni russe**. 62 Paesi hanno imposto "159 limitazioni per le merci russe". Tuttavia, si tratta di un importo inferiore all'1,5% dell'export totale dello scorso anno. Il totale degli scambi commerciali nel 2018 è ammontato a 687,5 mld \$: il 17,5% in più rispetto al 2017 – (*Vedomosti*, p.4, del 19.02, *Izvestia*, p.5: [link](#); *RG* del 22.2, pag.1 e 4).

Dalle altre **pubblicazioni sul settore delle esportazioni** si viene a sapere che:

- l'export di armi russe verso i Paesi del Medio Oriente e dell'Africa Settentrionale ha superato 6 mld \$ – (*Vedomosti* del 19.02, p.3);
- il governo russo ha diminuito di 3 volte l'eventuale sussidio statale per il trasporto delle merci esportate: adesso potrà raggiungere soltanto il 7% dell'importo del contratto stipulato invece del 25% concesso prima – (*Kom-t* del 20.02, pp.1 e 9);
- il Ministero economico ha proposto di sostenere con agevolazioni fiscali le esportazioni di servizi che entro il 2024 dovrebbero aumentare di 1,5 volte, a 100 mld \$– (*Kom-t* del 20.02, p.2);
- il Ministero dell'Agricoltura intende modificare la struttura delle esportazioni di prodotti agroalimentari legandola più strettamente alla domanda dei mercati esteri – (*RG*; 19.02, p.6).

Agli analisti delle esportazioni russe segnalò inoltre un inserto di 4 pagine pubblicato da *RBK* del 15 febbraio, che include, tra l'altro, un'intervista al

Direttore Denerale del Centro Russo per le esportazioni Andrej Slepnev (pag.3: [link](#)): ha tratto il bilancio del 2018 e ha messo in evidenza le principali tendenze dell'anno corrente.

La **Federazione Russa entra nel suo 28° anno di vita** post-sovietica. In quest'occasione *Nezavisimaja gazeta* (21.02, p.5) ha pubblicato un approfondito articolo del noto storico e politologo Aleksej Kiva. L'autore ha analizzato lo sviluppo politico ed economico del Paese dopo la fine dell'URSS e il passaggio della sua eredità alla Russia. L'ottica dell'autore è sottolineata dal sottotitolo: "Sugli errori strategici della Russia post-sovietica".

- **Settori e mercati**

"Le sanzioni ci hanno aperto la porta" – ne è convinto Viktor Avdeev, Direttore Generale dell'Istituto dei nuovi materiali in carbonio e delle tecnologie che negli ultimi 10 anni ha raggiunto ottimi risultati coronati dalla produzione delle **ali composite per un nuovo aereo di linea MS-21**. Questo lavoro – come il direttore ha spiegato nell'intervista in esclusiva a *Expert* № 8 del 18.02, p.26-30: [link](#) – ha consentito alla società di superare il blocco di materiali e componenti esteri.

Agli analisti e agli esperti dell'**aeronautica civile** saranno, senz'altro, interessanti e utili i servizi e le notizie da cui risulta che: la compagnia aerea "Azimut" e il banchiere Aleksandr Lebedev stanno per organizzare il trasporto con **gli aerei "Sukhoj SuperJet-100"** – (*Vedomosti* del 14.02, p.11); la **Corporazione Aeronautica Unita** necessita di investimenti non inferiori a 250 mld ₺ – (*Kom-t* del 19.02, pag.9); per la maggiore commessa statale degli **elicotteri civili pari al totale di 40 mld ₺** mancano i finanziamenti necessari, perciò la compagnia produttrice *"Elicotteri russi"* ha cominciato a fornire i velivoli prodotti gratuitamente – (*Vedomosti*; 19.02, pag.10).

Il progetto dei **corridoi di trasporto "Est-Ovest" e "Nord-Sud"** dovrebbe diventare una priorità per la Russia, poiché la sua realizzazione darà un forte impulso allo sviluppo economico e cambierà

considerevolmente la posizione della FR nel mondo. È chiaro che prima è necessario compiere una fitta serie di ricerche e sondaggi che aiuteranno a prevedere vantaggi e svantaggi dell'opera, e i suoi effetti economici. Il corrispondente di *RG* (20.02, pp.1 e 13: [link](#)) è venuto a conoscenza di tutto questo durante l'intervista all'**accademico Askar Akaev**.



Figura 3: Corridoi di trasporto tra Europa e Asia

I ricercatori della compagnia IDC hanno accertato che l'**ammodernamento parco informatico** (non è rinnovato da 5 anni, cioè dopo il crollo del Rublo nel 2014) ha procurato lo scorso anno l'aumento delle forniture di circa il 19% (nel 2017 solamente +9,2%). Lo scorso anno in Russia sono stati importati 3,9 mln di notebook (il prezzo medio è di circa 34-35.000 ₺) e sono stati venduti 29,6 mln di **smartphone**, ecc. – (*Vedomosti* di oggi 22.02, pag.11).

L'agenzia d'informazione Argus Consulting ha sostenuto che nel 2018, dopo la messa in funzione di nuovi impianti nelle raffinerie di Nizhnekamsk e di Antipino, in Russia si sia formato un **eccesso di capacità per la produzione di benzina**. Lo scorso anno esse sono aumentate di circa 2 mln di tonnellate. Fra 5 anni la produzione di benzina "euro- 5" potrebbe aumentare ancora di 3 mln di tonnellate e i produttori dovranno cercare nuovi mercati – *Profil* № 6 del 18.02, p. 12. *Kommersant* (19.02, p.9) ha riferito che la **LUKOIL** sta per firmare un contratto con l'Ente del gas del Kazakistan per esplorare una zona della piattaforma continentale del Mar Caspio. La grande società russa è disposta a investire 350 mln \$.

Nella stessa edizione il quotidiano *Kom-t* (pp.1 e 10- [link](#)) ha messo in evidenza che la **moratoria di 2 anni sull'import di mobili** per le strutture statali e municipali entrata in vigore nel 2017 non ha giustificato le speranze dei produttori locali. Adesso la loro Associazione nazionale ha proposto di ampliare i limiti per gli acquisti statali di mobili stranieri (esclusi quelli prodotti nei Paesi dell'Unione Eurasiatica). Nei primi 10 mesi dell'anno scorso l'import di mobili è aumentato del 15,9%, a 1.57 mld \$, su base annuale.

Agli esperti e agli analisti del **mondo dell'abbigliamento e della moda** consiglio un servizio di *Expert* № 8 del 18.02, pag.36-39, sull'attività della compagnia familiare "**12storeez**" istituita qualche anno fa dalle sorelle Marina e Irina Golomazdiny di Ekaterinburg.



Figura 4: Le sorelle Marina e Irina Golomazdiny

"12Storeez" produce collezioni mensili di abbigliamento. Segnalo inoltre il supplemento *Style* a *Kommersant* del 20.02 (pp.16, 18, 21, 25, 30-31, 33-36, ecc.) preparato prevalentemente – forse, in vista della "**Giornata del difensore**" (23.02) – per gli uomini. Buona parte dei produttori presentati dalla rivista sono italiani con le loro compagnie: fratelli Rossetti, i sarti che vengono frequentemente a Mosca, il titolare dell'omonima compagnia Remo Ruffini, il pittore Milo Manaro, l'imprenditore Marco Palmieri e le sue valigie "Piquadro Cubica", nonché gli orologi Panerai e la grande esposizione "Pitti Uomo".

Finanza, dogana, fisco, leggi, settore assicurativo

- Il “Centro delle analisi macroeconomiche e delle previsioni a breve termine” ha compiuto una ricerca relativa alle **bancarotte corporate** nell’ultimo trimestre dell’anno scorso. I dati di questo studio hanno confermato il **carattere stabile della riduzione del numero dei fallimenti delle società e delle imprese**: rispetto al terzo trimestre è diminuita del 2,3% – (*Kom-t* del 20.02, pag.2: la rubrica fissa “Monitoraggio”).
- I revisori della **Corte dei Conti Federale** hanno analizzato diversi aspetti delle **spese statali** e hanno accertato che il governo della FR “*ha diminuito le spese al record minimo, non solamente riducendo le voci del Bilancio, ma anche con la mancata esecuzione della legge approvata sul Bilancio federale*”. Nell’ultimo anno, secondo la Corte summenzionata, nel Bilancio sono stati prelevati dall’economia 19.500 mld ₺; dopo dal Bilancio sono stati restituiti ai settori economici 16.700 mld ₺. Il presidente della Corte Aleksej Kudrin ha messo in evidenza anche alcuni record positivi del governo. In particolare, nel 2018 le entrate provenienti dalla collocazione delle risorse finanziarie del Bilancio sui depositi bancari sono aumentate di 1,5 volte: da circa 45 mln ₺ a 68,6 miliardi ₺ – (*Nezavisimaja gazeta* del 21.02, p.4: link).
- Negli ultimi giorni la stampa ha trattato inoltre i seguenti argomenti:
 - i risultati del lavoro dell’**Autorità Tributaria Federale nel 2018**: ha trasferito nel Bilancio consolidato della FR 21.300 mld ₺, il 23% (4.000 mld ₺) in più rispetto al 2017, ecc. – (*Izvestia* del 20.02, pag.5; *Kom-t*, pag.2, e *RG*, pag.6, del 21 febbraio);
 - Il 19 febbraio il governo ha vietato ai municipi l’acquisto di macchine e tecnologia straniera tramite **operazioni di leasing** – (*Vedomosti* di oggi 22.02, pag.10);
 - quest’anno il CdM russo stanzierà oltre 200 mld ₺ per lo **sviluppo del sistema giudiziario della Federazione Russa** – (*RG* del 13 febbraio, pag.3);

- lo scorso anno **oltre un quarto dei mutuatari bancari** ha avuto nello stesso istante non meno di 3 crediti ancora non ripagati: in un anno il totale delle persone oberate dai debiti è aumentato di oltre il 12% – (*Kom-t* del 20.02, pag.9).

- Nell'edizione del 21 febbraio il quotidiano *Kommersant* ha pubblicato (pag.10 – [*link*](#)) un ampio sunto di ricerche, analisi e studi, dai quali risulta chiaro, **perché non si rimborsano le gigantesche risorse finanziarie** spese per la costruzione delle numerose opere per le Olimpiadi invernali di Soci. Ricordiamo che questi Giochi Olimpici sono stati chiusi esattamente 5 anni fa: il 23 febbraio del 2014. Secondo la Corte dei Conti Federale, per la costruzione di tutte le opere e gli impianti sportivi sono stati spesi 324,9 mld ₺.

- Quest'anno **molte grandi banche russe** cercano di convincere la gente che sono molto generose. Per le feste del 23 febbraio (Giornata del difensore) e dell'8 Marzo (Giornata internazionale delle Donne) **hanno preparato numerosi regali per la clientela**. Tra i regalini più popolari, secondo i banchieri, figurano il cash-back aumentato (il 50% per i biglietti dei cinema, il 15%, ecc.) e gli interessi ridotti sui crediti: fino all'1,5-2% in meno rispetto al tasso d'interesse ordinario – (*Vedomosti* del 22.02, p.14).

Cari lettori, grazie per l'attenzione.

Cordiali saluti.

A cura di Valerij Shvetsov,

con la collaborazione di Anita Mengon ed Emanuele Ricciardi

e-mail: valerio.m@yandex.ru

Telefono - cell: +7 (916) 531-04-45